

Verbale n. 20 del 17.06.2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE Il Giorno ~~Di~~ ^{Di} ~~Giugno~~ ^{Giugno} del Mese di GIUGNO 2019 alle ore 10,30 è convocata nella Sede Istituzionale Di Palazzo VII Aprile, la 6^a Commissione Consiliare "Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici.

Inizio seduta 10,35

Fine seduta 11,45

Consiglieri	Firma	Firma	note
Presidente ARCARA Letizia			
Vice Presidente MARRONE Alfonso			Dolo BA Coppola Bonardo
PICCIONE Giuseppa			uscita 10,45
ANGILERI Francesca			ESCO ore 11:35
CORDARO Giuseppe			
RODRIQUEZ Mario			uscita 10,40
FERRERI Calogero			uscita 11,25
LICARI Linda			uscita ore 11,00
COPPOLA Flavio			uscita ore 11,00
GENNA Rosanna			uscita 11,25
GANDOLFO Michele			

VERBALE N. 20 DEL 17 giugno 2019

Alle ore 10,35 la Presidente Letizia Arcara constatata la regolarità della convocazione e il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta della Commissione consiliare "Servizi Sociali" ed invita il segretario a dare lettura del verbale n.19 relativo alla seduta precedente, di seguito approvato all'unanimità dei presenti. Il Consigliere Pino Cordaro chiede alla Commissione se sono a conoscenza di chi opera nei locali dell'ex scuola di Ponte Fiumarella, una volta sede di una cooperativa che ha cessato l'attività. La Presidente prende atto di quanto detto dalla collega Cordaro e in accordo con la Commissione ravvede la necessità di invitare l'Assessore Ruggieri in Commissione anche per essere informati sul nuovo piano di zona e mettere a conoscenza dell'Assessore della stesura di bozza di regolamento su cui la Commissione sta lavorando. A questo punto la presidente riprende la trattazione del punto 2 all' o.d.g.: "**Statuto Comunale: Modifica per l'introduzione del Garante dei Disabili**". La scorsa seduta si era discusso e di seguito elaborati gli Art.

1 NOMINA E REQUISITI.

2 ATTIVITA' E SEDE,

3 FUNZIONI

Quindi la Presidente riprende il dibattito sulla stesura del resto degli articoli della bozza di regolamento

RUOLO

1 Il ruolo del Garante a supporto dell'Amministrazione Comunale per ottemperare agli obiettivi preposti, si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione e inclusione sociale.

Il Garante ispira la propria azione alle seguenti fonti normative:

- Convenzione ONU ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n.18;
- Costituzione della Repubblica art.2,3,4,38; -
- Legge 5 febbraio 1992, n.104; - Statuto comunale.

A tal fine:

- esercita le proprie funzioni nei confronti di tutti gli uffici dell'Amministrazione Comunale e delle sue articolazioni territoriali, degli enti, istituzioni ed aziende dipendenti dall'amministrazione comunale o comunque sottoposte al suo controllo o vigilanza; nei confronti di tutte le forme associative alle quali il Comune stesso abbia affidato la gestione dei pubblici servizi che coinvolgono le persone

disabili;

- favorisce, anche in collaborazione con gli Uffici comunali, l'esercizio dei diritti fondamentali della persona disabile, con particolare riferimento alla tutela della salute, all'assistenza, al lavoro, alla formazione;

- promuove le opportunità di partecipazione alla vita civile e sociale, alla cultura, alla comunicazione, all'informazione, allo sport e tempo libero;

- propone iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica su temi riguardanti le persone con disabilità.

- interviene, su istanza di parte o di propria iniziativa, per verificare eventuali ritardi, irregolarità e negligenze segnalate riguardo all'attività dei pubblici uffici di cui al precedente, al fine di concorrere al buon andamento, all'imparzialità, alla tempestività ed alla correttezza dell'attività amministrativa;

- sollecita tavoli tecnici di risoluzione di problemi segnalati nei confronti delle amministrazioni pubbliche interessate da provvedimenti e in collaborazione con i responsabili degli uffici interessati può proporre soluzioni e metodi di raccordo;

- sollecita soggetti privati cui si rivolgano eventuali reclami delle persone con disabilità illustrando i diritti violati, le modalità della violazione e proponendo possibili metodi di risoluzione delle stesse.

-Il Garante non può intervenire e cessa il proprio intervento quando per il medesimo sia stato iniziato un qualunque procedimento giurisdizionale e/o disciplinare.

FACOLTA'

Il Garante ha facoltà di:

- accedere agli uffici pubblici o servizi aperti al pubblico e verificare la funzionalità dei servizi di assistenza e informazione resi alle persone con disabilità, l'assenza di barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettivo-relazionale, segnalando all'Assessorato dei Servizi Sociali ed alle altre*

autorità, eventuali violazioni dei predetti servizi; - informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio (legge 1 marzo 2006, n.67);

- *monitorare le strutture e i programmi destinati alle persone con disabilità allo scopo di verificare la loro adeguatezza ai bisogni della persona disabile e prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, violenza ed abuso.*
- *il Garante può richiedere per iscritto, notizie sullo stato del procedimento interessato, consultare ed ottenere copia di tutti gli atti amministrativi relativi all'oggetto dell'intervento, acquisire tutte le informazioni disponibili sullo stesso, salvo il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali. In esito ai fatti lamentati, il Garante potrà rivolgere richiesta di chiarimenti agli organi interessati dalla procedura.*
- *Gli uffici del Comune di Sondrio interessati dalla richiesta, sono tenuti a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di mancata risposta, il Garante informerà dell'omissione il dirigente della struttura e dopo ulteriore silenzio di 15 giorni, presenterà una relazione con le proprie conclusioni all'Assessore con delega ai Servizi Sociali e alla relativa Commissione Consiliare.*
- *Nel caso in cui gli organi interrogati dal Garante appartengano ad altro ente pubblico o privato, la richiesta di chiarimento verrà inoltrata direttamente al dirigente della struttura; se entro 30 giorni dalla richiesta scritta, non perverrà alcuna risposta, il Garante presenterà una relazione con le proprie conclusioni all'Assessore con delega ai Servizi Sociali e alla relativa Commissione Consiliare.*

Il Garante può esprimere parere consultivo, qualora invitato, in sede di Commissione, non vincolante.

Continua il dibattito sulla revoca della figura del Garante della Persona Disabile.

REVOCA

- *Il Garante può dimettersi dalla carica per motivate ragioni. Le dimissioni operano dal momento in cui vengono presentate al Presidente del Consiglio Comunale.*
- *La revoca del Garante è disposta per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni.*

- *La procedura di revoca è promossa dal Presidente del Consiglio Comunale su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei componenti del Consiglio Comunale, con proposta motivata, da notificarsi al Garante anche per via telematica.*
- *Il Garante può presentare, nei successivi venti giorni, le proprie controdeduzioni che vengono immediatamente comunicate a tutti i componenti del Consiglio Comunale anche per via telematica.*

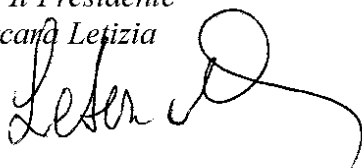
Il Consiglio Comunale delibera sulla proposta di revoca, tenuto conto delle controdeduzioni dell'interessato, in seduta segreta, con votazione segreta e con il voto dei due terzi dei consiglieri assegnati. Se la proposta di revoca è approvata il Garante cessa immediatamente dall'incarico.

- *A seguito della revoca, è avviato il procedimento di elezione di un nuovo Garante.*

.Dopo un ampio dibattito il Presidente alle ore 11,45 non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, chiude la seduta.

Del che, a cura del segretario, viene redatto il presente verbale.

*Il Presidente
Arcana Letizia*



*Il Segretario
Giacalone Annalisa*

